A.SE.P. S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA DELLA PACE 5 - 46047 PORTO MANTOVANO (MN)
Codice Fiscale	01723300206
Numero Rea	MN 000000177199
P.I.	01723300206
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	14.027	26.747
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	600	3.900
7) altre	209.960	235.002
Totale immobilizzazioni immateriali	224.587	265.649
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	17.508	15.925
3) attrezzature industriali e commerciali	104.037	99.375
4) altri beni	194.985	164.753
Totale immobilizzazioni materiali	316.530	280.053
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	10.012	10.012
Totale partecipazioni	10.012	10.012
3) altri titoli	1.500.000	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.510.012	10.012
Totale immobilizzazioni (B)	2.051.129	555.714
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	264.657	247.164
3) lavori in corso su ordinazione	8.050	0
Totale rimanenze	272.707	247.164
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	605.244	316.761
Totale crediti verso clienti	605.244	316.761
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	911.961	589.420
Totale crediti verso controllanti	911.961	589.420
5-ter) imposte anticipate	7.016	8.970
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	91.849	132.047
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.829	6.829
Totale crediti verso altri	98.678	138.876
Totale crediti	1.622.899	1.054.027
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.180.823	3.136.633
2) assegni	19.651	16.487
3) danaro e valori in cassa	19.651	16.487
Totale disponibilità liquide	1.200.474	3.153.120
Totale attivo circolante (C)	3.096.080	4.454.311
D) Ratei e risconti	32.861	83.803
Totale attivo	5.180.070	5.093.828
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
IV - Riserva legale	188.721	183.485
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	7.141	7.141
Varie altre riserve	2.240.302	2.240.302
Totale altre riserve	2.247.443	2.247.443
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	27.956	5.236
Totale patrimonio netto	3.464.120	3.436.164
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	39.893	80.606
4) altri	0	5.000
Totale fondi per rischi ed oneri	39.893	85.606
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	513.959	495.001
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	640.932	578.027
Totale debiti verso fornitori	640.932	578.027
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.834	72.701
Totale debiti verso controllanti	93.834	72.701
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	91.039	99.665
Totale debiti tributari	91.039	99.665
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.663	61.598
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	69.663	61.598
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	244.562	244.243
esigibili oltre l'esercizio successivo	800	2.300
Totale altri debiti	245.362	246.543
Totale debiti	1.140.830	1.058.534
E) Ratei e risconti	21.268	18.523
Totale passivo	5.180.070	5.093.828

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.782.425	4.293.713
5) altri ricavi e proventi		
altri	41.199	34.618
Totale altri ricavi e proventi	41.199	34.618
Totale valore della produzione	4.823.624	4.328.331
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.104.195	2.059.423
7) per servizi	895.335	588.917
8) per godimento di beni di terzi	117.989	110.511
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.128.962	1.023.534
b) oneri sociali	350.345	316.430
c) trattamento di fine rapporto	80.390	70.950
Totale costi per il personale	1.559.697	1.410.914
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	41.062	41.062
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	54.133	36.088
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	7.864
Totale ammortamenti e svalutazioni	95.195	85.014
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(25.543)	(12.386)
12) accantonamenti per rischi	0	5.000
14) oneri diversi di gestione	27.927	92.400
Totale costi della produzione	4.774.795	4.339.793
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	48.829	(11.462)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.852	34.297
Totale proventi diversi dai precedenti	3.852	34.297
Totale altri proventi finanziari	3.852	34.297
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	87	9
Totale interessi e altri oneri finanziari	87	9
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.765	34.288
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	52.594	22.826
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	63.397	58.106
imposte differite e anticipate	(38.759)	(40.516)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.638	17.590
21) Utile (perdita) dell'esercizio	27.956	5.236

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	27.956	5.236
Imposte sul reddito	24.638	17.590
Interessi passivi/(attivi)	(3.765)	(34.288)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	48.829	(11.462)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	66.944	73.985
Ammortamenti delle immobilizzazioni	95.195	77.150
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	162.139	151.135
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	210.968	139.673
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(25.543)	(12.386)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(611.024)	9.440
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	84.038	19.106
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	50.942	25.985
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.745	(4.717)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	13.940	(79.658)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(484.902)	(42.230)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(273.934)	97.443
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	3.765	34.288
(Utilizzo dei fondi)	(91.870)	(56.966)
Totale altre rettifiche	(88.105)	(22.678)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(362.039)	74.765
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(90.607)	(168.082)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.500.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.590.607)	(168.082)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.952.646)	(93.317)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.136.633	3.242.544
Assegni	16.487	3.893
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.153.120	3.246.437
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.180.823	3.136.633
Assegni	19.651	16.487
Danaro e valori in cassa	19.651	16.487
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.200.474	3.153.120

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori soci, il presente bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni del codice civile (artt. 2423 e seguenti) così come modificato dal D.Lgs. 139/2015.
Il bilancio è costituito da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.
Nel predisporre il presente bilancio non si è derogato dai principi di redazione di cui all'art. 2423, comma 4, e 2423 *bis*, comma 2, del c.c.
Più precisamente:
-la valutazione delle voci è stata effettuata nella *prospettiva della continuazione* della società;
-si è seguito scrupolosamente il principio della *prudenza* ed a bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura;
-si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di *competenza* del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
-i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c. sono stati scrupolosamente osservati e non differiscono rispetto all'anno precedente. Di essi si darà dettagliatamente conto in appresso, nel commento alle singole voci di bilancio.
Il bilancio è espresso in unità di Euro conformemente a quanto disposto dal quinto comma dell'articolo 2423 del codice civile; gli arrotondamenti sono allocati nelle voci Altri Riserve e/o proventi/oneri straordinari.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'articolo 2426 dl codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.
Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere recuperate grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venissero meno queste condizioni, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.
In dettaglio:
-I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in 5 anni a quote costanti.
-Le concessioni, licenze, marchi e diritti sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 5 esercizi. Il costo del software è ammortizzato in 5 esercizi, mentre le concessioni in dieci anni.
-Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente le spese incrementative su beni di terzi.

Tra le spese incrementative rientrano i costi di ampliamento della farmacia e della piscina che sono stati ammortizzati rispettivamente per un periodo di 22 e 16 anni, in funzione della durata della convenzione con il Comune di Porto Mantovano.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e per ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene possa assicurare una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile a cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato qualora venisse accertata una vita utile economica residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento a quote costanti non si discosta da quello degli esercizi precedenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex art. 2426 del codice civile.

Di seguito si riportano le durate dei processi di ammortamento, distinte per singole categorie:

Spese costituzione ed impianto:	20% - 5 anni
Altri costi pluriennali:	20% - 5 anni
Costi pluriennali su beni di terzi:	20% - 5 anni
Spese incrementative beni di terzi:	20% - 5 anni
Licenza software:	20% - 5 anni
Concessioni licenze comunali:	10% - 10 anni
Costi pluriennali beni di terzi: ampliamento farmacia:	4,54% 22 anni
Costi pluriennali beni di terzi: ampliamento piscina:	6,25% 16 anni

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono state ridotte del 50 per cento in quanto si reputa tale aliquota ridotta rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo. Come ritenuto accettabile dal principio contabile nr. 16, in luogo del ragguaglio ai giorni di possesso, è prevista la possibilità di dimezzare convenzionalmente l'aliquota di ammortamento, in considerazione del fatto che lo scostamento che deriva tra le due metodologie di calcolo risulta di modesto importo.

Non si è proceduto alla svalutazione di alcuna immobilizzazione.

La durata ipotizzata per l'ammortamento è la seguente:

Mobili e arredi: 12% - 8.33 anni

Attrezzature 15% - 6.67 anni

Macchine elettroniche d'ufficio: 20% - 5 anni

Impianto telefonico e fax: 20% - 5 anni

Impianto allarme: 30% - 3.33 anni

Automezzi: 20% - 5 anni

Telefoni cellulari: 20% - 5 anni

Insegne: 25% - 4 anni

Arredamenti farmacia: 15% - 6.67 anni

Attrezzature elettromedicali: 15% - 6.67 anni

Attrezzatura e impianti piscina: non ammortizzati essendo oggetto di affitto del ramo d'azienda

Giochi Drasso park: 10% - 10 anni (pari alla durata della convenzione)

Impianti interni/est telecomunicazione: 25% - 4 anni

Costruzioni leggere: 10% - 10 anni
Arredamento piscina: 15% - 6.67 anni
Attrezzatura bar: 25% - 4 anni
Impianti specifici bar: 12% - 8.33 anni
Arredamento Bar: 10% - 10 anni
Attrezzatura palestra Drasso: 15% - 6.67 anni
Arredamento palestra Drasso: 15% - 6.67 anni
Impianti Drasso Park: 10% - 10 anni

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni in altre imprese

La società detiene una partecipazione nella banca BCC di Castel Goffredo (330 azioni) iscritta al costo d'acquisto pari ad € 10.012.

Nel corso del 2018 la società ha effettuato un investimento per complessivi euro 1.500.000 presso Banca Generali; si tratta di un investimento obbligazionario che permetterà alla scadenza il rimborso integrale del capitale investito. Si tratta come detto di un portafoglio obbligazionario il cui andamento al 31.12.2018 è negativo e presenterebbe un valore di riscatto di circa 1.430.000, ma in considerazione del fatto che l'investimento sarà portato a scadenza (con rimborso integrale del capitale di euro 1.500.000) ed avendo riclassificato il titolo tra le immobilizzazioni si ritiene corretto non procedere alla svalutazione del valore del titolo. (OIC21).

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo d'acquisto essendo inferiore al presunto valore di realizzo desunto dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio; nello specifico sono valutate all'ultimo prezzo d'acquisto in quanto l'andamento del prezzo durante l'anno non ha subito variazioni significative.

Si fornisce di seguito il dettaglio delle rimanenze:

materiali di consumo:	€	10.794
indumenti di lavoro:	€	3.416
cartellonistica stradale	€	8.071
prodotti settore farmaceutico:	€	242.375

I prodotti farmaceutici, parafarmaceutici sono stati valutati con il metodo del dettaglio; qualora le rimanenze non fossero più commercializzabili, poiché scadute o prossime alla scadenza, il valore considerato, ove inferiore al costo, è quello al quale verranno ritirate dalla società Assinde, incaricata della raccolta dei farmaci.

Nella voce sono state riclassificati anche importi relativi ad alcuni cantieri iniziati nel 2018 e che termineranno nel 2019 per complessivi euro 8.050.

C) II - Crediti (art. 2427, n.n. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo, fatto pari al valore nominale in quanto è stato fatto alcun accantonamento al fondo svalutazione crediti.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale.

Fondi per rischi e oneri

In tale voce rientra il Fondo per Imposte Differite, relativo alle imposte differite calcolate sulla rateazione della plusvalenza derivante dalla cessione dei rami d'azienda.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore di estinzione che corrisponde al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

Le imposte sono stanziate in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte anticipate e differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi.

Nota integrativa, attivo

Codice Bilancio	B I 01	B I 01
Descrizione	Costi impianto Spese costituzione società	Altri costi impianto
Costo originario	**161.727**	**81.169**
Ammortamenti storici	161.727	54.421
Incrementi esercizio		--
Ammortamenti dell'esercizio	--	12.720
Percentuale di ammortamento	20%	20%
Altri movimenti		
Arrotondamenti (+/-)		
Consistenza finale	**--**	**14.028**

I costi di impianto e ampliamento sono relativi agli oneri per la costituzione della società e alle spese sostenute per le operazioni di fusione tra A.se.p e So.se.p e A.se.p. e Csi, avvenute nel 2003 e nel 2005, rispettivamente. Gli incrementi dell'esercizio 2015 - di € 57.069 - si riferiscono ai costi sostenuti per procedere alla cessione dei rami d'azienda e alla trasformazione della società in Srl.
Nel 2016 sono stati capitalizzati costi notarili inerenti al verbale di esclusione dei soci privati dalla società per € 1.773,70, costi di consulenza per la valutazione della congruità del compenso degli amministratori per € 4.160,00 e costi per la realizzazione del sito web per € 599,00. Tali costi sono stati capitalizzati con il consenso del collegio sindacale e ammortizzati in 5 esercizi.
Nel 2017 e nel 2018 non sono stati capitalizzati costi di questa natura.
Per quanto attiene l'avviamento da fusione di € 146.580 risulta - civilisticamente - ammortizzato.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	242.896	111.728	1.022.516	1.377.140
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	216.149	107.828	787.514	1.111.491
Valore di bilancio	26.747	3.900	235.002	265.649
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	12.721	3.300	25.041	41.062
Totale variazioni	(12.721)	(3.300)	(25.041)	(41.062)
Valore di fine esercizio				
Valore di bilancio	14.027	600	209.960	224.587

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	144.753	369.193	1.398.955	1.912.901
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	128.828	269.818	1.234.202	1.632.848
Valore di bilancio	15.925	99.375	164.753	280.053
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	8.240	13.649	68.722	90.611
Ammortamento dell'esercizio	6.657	8.987	38.490	54.134
Totale variazioni	1.583	4.662	30.232	36.477
Valore di fine esercizio				
Valore di bilancio	17.508	104.037	194.985	316.530

Nel corso del 2018 la società ha effettuato investimenti di notevole importo; in particolare sono stati acquistati automezzi nuovi ed usati per complessivi euro 66.782, attrezzature per euro 13.649, macchine elettroniche per euro 1.938 e impianti di allarme per euro 8.240.

Immobilizzazioni finanziarie

Nella voce partecipazioni al 31.12.2018 rientrano:
- la partecipazione nella Banca di Credito Cooperativo iscritta al valore di costo pari ad € 10.012;
- pacchetto obbligazionario Banca Generali per un valore nominale di euro 1.500.000.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	316.761	288.483	605.244	605.244	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	589.420	322.541	911.961	911.961	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	8.970	(1.954)	7.016		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	138.876	(40.198)	98.678	91.849	6.829
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.054.027	568.872	1.622.899	1.609.054	6.829

Nella voce **crediti verso clienti** rientrano i crediti per fatture emesse per € 288.657,05, le fatture da emettere per € 316.587,29. Il valore dei crediti non è rettificato da alcun fondo svalutazione crediti. Nel corso del 2018 è stato utilizzato il fondo svalutazione crediti di euro 7.864 creato nel 2017 a copertura parziale del credito vantato nei confronti di una società cooperativa in liquidazione; preso atto delle difficoltà di recupero del credito sono state chiuse la partite creditorie/debitorie con utilizzo del fondo svalutazione crediti; all'esito delle scritture contabili di chiusura delle partite si è registrata una perdita di euro 1.651.
Nella voce crediti rientrano anche i crediti verso comuni soci di Asep.

Tra i **crediti verso la controllante** rientrano ovviamente i crediti verso il Comune di Porto Mantovano.

Tra i **crediti verso altri** rientrano il credito verso il servizio sanitario nazionale per € 86.379 relativo alla vendita dei farmaci, crediti diversi per € 5.402 e un credito Inail di € 67,36. I crediti verso altri oltre l'esercizio sono rappresentati dai depositi cauzionali versati dalla società (€ 6.829).

Ratei e risconti attivi

Nei ratei attivi - € 4.874 - rientrano ricavi di competenza 2018 che avranno manifestazione numeraria nel 2019.
Di seguito si fornisce dettaglio dei risconti attivi.

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO	Di cui oltre 5 anni
Assicurazioni amministratori e tutela legale	800	
Assicurazione responsabilità civile	2.477	
Assicurazioni furto e incendio farmacia	1.173	
Assicurazione incendio e automezzi	3.329	
Canoni software e licenze pec	1.182	
Risconti noleggi attrezzature	310	
Altri risconti attivi	383	
Risconti attivi affitti Centro Berlinguer	17.938	--
Risconto attivo affitto palestra Pertini	395	
TOTALE RISCONTI ATTIVI	**27.987**	

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.000.000	-	-		1.000.000
Riserva legale	183.485	5.236	-		188.721
Altre riserve					
Riserva straordinaria	7.141	-	-		7.141
Varie altre riserve	2.240.302	-	-		2.240.302
Totale altre riserve	2.247.443	-	-		2.247.443
Utile (perdita) dell'esercizio	5.236	-	5.236	27.956	27.956
Totale patrimonio netto	3.436.164	5.236	5.236	27.956	3.464.120

	Capitale Sociale	Riserva Utili	Riserva di Utili
Descrizione	*Capitale*	*Riserva legale*	*Riserva per azioni proprie in portafoglio*
All'inizio dell'esercizio 2014	**4.061.904**	**175.730**	**75.848**
Destinazione utile dell'esercizio 2013 a Riserva Legale		*3.054*	
Alla chiusura dell'esercizio 2014	**4.061.904**	**178.784**	**75.848**
Destinazione utile dell'esercizio 2014 a Riserva Legale		*3.183*	
Riduzione Capitale Sociale recesso soci	*(786.984)*		
Annullamento azioni proprie trasformazione srl			*(75.848)*
Arrotondamento Capitale Sociale	*(206)*	*206*	
Alla chiusura dell'esercizio 2015	**3.274.714**	**182.173**	**--**
Destinazione utile dell'esercizio 2015 a Riserva Legale		*1.312*	
Riduzione capitale sociale - verbale 18.12.2015	*(2.274.714)*		
Alla chiusura dell'esercizio 2016	**1.000.000**	**183.485**	**--**
Alla chiusura dell'esercizio 2017			
Destinazione utile 2017		*5.236*	
Alla chiusura dell'esercizio 2018	**1.000.000**	**188.721**	**--**

	Riserva di Utili	Riserva di Capitale	TOTALE Capitale e Riserve
Descrizione	*Riserva straordinaria*	*Altre riserve di capitale*	
All'inizio dell'esercizio 2014	**80.781**	**717.714**	**5.111.977**
All'inizio dell'esercizio 2015	**80.781**	**717.714**	**5.115.031**
Incremento destinazione utile 2014	*60.467*		
Riduzione Riserve recesso soci	*(141.192)*		
Riduzione Riserve recesso soci		*(717.714)*	
Alla chiusura dell'esercizio 2015	**56**	**--**	**3.456.943**

Riduzione capitale sociale anno 2016 -		**2.274.714**	
Rimborso quote soci		**(34.411)**	
Alla chiusura dell'esercizio 2016	**56**	**2.240.302**	**3.423.844**
Destinazione utile 2016	**7.085**		
Alla chiusura dell'esercizio 2017	**7.141**	**2.240.302**	**3.430.928**
Alla chiusura dell'esercizio 2018	**7.141**	**2.240.302**	**3.436.164**

La riserva di capitale di € 2.240.302 si è formata a seguito della riduzione del capitale sociale deliberata dall'assemblea straordinaria dei soci del 18.12.2015. In quella sede l'assemblea ha deliberato la trasformazione della società in SRL e la riduzione del capitale sociale ad € 1.000.000, con conseguente formazione di una riserva **non targata** di € 2.274.714 che è stata utilizzata nel 2016 per liquidare i soci che hanno esercitato il diritto di recesso o che sono stati esclusi (complessivi € 34.411).
L'utile dell'esercizio 2017 di euro 5.236 è stato destinato a Riserva Legale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
	Capitale sociale	1.000.000	
	Riserva Legale	188.721	B
	Altre Riserve	2.247.443	A,B,C
	Utile esercizio	31.155	A,B,C
Totale patrimonio netto 31.12.18		**3.467.319**	

A: aumento capitale **B**: copertura perdite **C**: distribuzione soci

Fondi per rischi e oneri

Nel fondo imposte differite rientrano le imposte accantonate sulla plusvalenza - fiscalmente rateizzata nel 2015 - derivante dalla cessione del ramo acqua/gas.
Come noto a fini fiscali la plusvalenza può essere rateizzata per 5 anni e pertanto nel 2015 è stato tassato solamente 1/5 della plusvalenza, mentre i restanti 4/5 sono stati rinviati agli esercizi 2016-2017-2018-2019.
Considerato che nel 2016 l'aliquota Ires è del 27.5%, mentre a decorrere dal 2017 l'aliquota è del 24%, le imposte differite calcolate sulla differenza rateizzata (i 4/5) sono state di € 167.088.
Nel corso del 2018 è stata recuperata la terza quota di imposte differite accantonate nel 2015; il valore del recupero - pari al 24% calcolato sul quinto della plusvalenza di € 839.641 - è di € 40.713.

Nel corso del 2017 - prudenzialmente - si era deciso di accantonare la somma di € 5.000 ad un fondo rischi per la copertura dei costi legati alla causa intentata da una ex dipendente; nel corso del 2018 la causa è stata definita ed è stato utilizzato il fondo a parziale copertura delle somme pagate alla ex dipendente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	495.001
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	66.944
Utilizzo nell'esercizio	46.157
Altre variazioni	(1.828)
Totale variazioni	18.959
Valore di fine esercizio	513.959

Il Fondo di trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito nei confronti dei lavoratori dipendenti, nel rispetto dell'articolo 2120 codice civile.

.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	578.027	62.905	640.932	640.932	-
Debiti verso controllanti	72.701	21.133	93.834	93.834	-
Debiti tributari	99.665	(8.626)	91.039	91.039	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	61.598	8.065	69.663	69.663	-
Altri debiti	246.543	(1.181)	245.362	244.562	800
Totale debiti	1.058.534	82.296	1.140.830	1.140.030	800

I **debiti verso fornitori** di complessivi € 640.932, sono rappresentati per € 82.271 da fatture da ricevere.
Tra i **debiti tributari** rientrano: debiti per ritenute d'acconto operate su compensi professionisti per € 8.053,61, debiti per ritenute su compensi a lavoratori dipendenti per € 49.396,28, debiti Ires per € 13.017,90, debiti Irap per € 1.756,80, addizionali regionali e comunali per € 1.272,74; imposta sostitutiva su rivalutazione Tfr per € 472,94, debito Iva sulle cedoline ASL per € 14.981,61.
Nei **debiti verso istituti previdenziali** rientrano: debiti verso Inps per contributi per € 63.447,98, debiti fondi pensione per € 3.897,68, debito verso Fondo Est per € 72, debiti Inail per € 2.245.
Nella voce **altri debiti** rientrano il debito verso i dipendenti per la mensilità di dicembre per € 59.552,54, i debiti verso collaboratori per € 4.387,28, debiti diversi per € 17.428,15, debiti verso dipendenti per costi non liquidati (ferie e ore) per € 143.904,60. Nella voce altri debiti oltre l'esercizio rientrano le cauzioni ricevute.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.523	2.524	11.047
Risconti passivi	10.000	221	10.221
Totale ratei e risconti passivi	18.523	2.745	21.268

Nei risconti passivi rientrano i ricavi derivanti dall'affitto del ramo d'azienda piscina (€ 10.000) incassati nel 2018, ma di competenza 2019.

Nei ratei passivi rientrano costi di competenza 2018 che avranno manifestazione finanziaria nel prossimo esercizio.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
4.823.624	*4.328.331*	*495.293*

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	*4.782.425*	*4.293.713*	*488.712*
Altri ricavi e proventi	*41.199*	*34.618*	*6.581*
TOTALE	***4.823.624***	***4.328.331***	***495.293***

Per quanto attiene il 2018, si precisa che negli altri ricavi rientrano principalmente sopravvenienze attive per € 11.432, ricavi da risarcimento danni per € 2.680, ri-addebiti a clienti per € 1.720, riaddebito costi promiscui per € 9.895, altri ricavi per servizi amministrativi per € 13.077.

Si ritiene opportuno fornire un dettaglio in ordine ai ricavi, più significativi, suddivisi sulla base del tipo di attività svolta.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI	IMPORTO
Corrispettivi vendita farmaci	2.908.627
Gestione tributi	102.068
Gestione asilo nido	348.633
Gestione corsi tempo libero	74.072
Gestione piazzola ecologica	86.000
Ricavi affitto piscina	30.000
Manutenzione strade e segnaletica stradale	571.089
Attività culturali	152.991
Gestione biblioteca	77.036
Servizi cimiteriali e luce votiva	207.259
Gestione casette acqua	11.462
Gestione Piano neve 2018	90.945
Attività SUAP Porto e San Giorgio - affari generali	7.036
Altri ricavi	32.236
Gestione trasporto scolastico	82.971

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
4.774.795	*4.339.793*	*435.002*

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	*2.104.195*	*2.059.423*	*44.772*
Servizi	*895.335*	*588.917*	*306.418*
Godimento di beni di terzi	*117.989*	*110.511*	*7.478*
Salari e stipendi	*1.128.962*	*1.023.534*	*105.428*
Oneri sociali	*350.345*	*316.430*	*33.915*

Trattamento di fine rapporto	*80.390*	*70.950*	*9.440*
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	*41.062*	*41.062*	*==*
Ammortamento immobilizzazioni materiali	*54.133*	*36.088*	*18.045*
Svalutazioni crediti attivo circolante	*==*	*7.864*	*-7.864*
Variazione rimanenze materie prime	*-25.543*	*-12.386*	*-13.157*
Accantonamento rischi personale dipendente	*==*	*5.000*	*-5.000*
Oneri diversi di gestione	*27.927*	*92.400*	*-64.473*
Totale	***4.774.795***	***4.339.793***	***435.002***

Proventi e oneri finanziari

Nei proventi finanziari rientrano interessi attivi bancari per € 3.851 e interessi attivi su fatture clienti per € 3.024.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte anticipate e differite

L'articolo 2427 del codice civile richiede informazioni in ordine alle:
-differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto al precedente esercizio,
-gli importi accreditati/addebitati a conto economico.
Nel corso dell'esercizio 2018 si è proceduto:
-al **recupero di imposte anticipate** per complessivi € 1.954;
-al **recupero di imposte differite** sulla rateazione della plusvalenza da cessione ramo idrico 40.713.

Tali operazioni hanno avuto sul conto economico un impatto (**positivo**) di € 40.516.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto delle agevolazioni fiscali previste dalla normativa attuale. Nel 2018 la società beneficia della quota del 55% derivante dall'installazione dell'impianto di pannelli solari per la produzione di acqua calda per € 3.823. Tale valore è stato portato a diretta riduzione del costo Ires.

Imposte	**31/12/2018**
IRES	46.213
IRAP	17.184
Imposte differite	-40.713
Recupero Imposte anticipate	1.954
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	**24.638**

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Numero medio dipendenti

	Al 01/01/2018	*Entrati nell'anno*	*Usciti nell'anno*	*Forza effettiva al 31/12/2018*
Dirigenti	--	--	--	
Impiegati	31	11	12	30
Operai	14	--	--	14

L'organico aziendale al 31.12.2018 era così composto:
- nr. 44 dipendenti, di cui 31 a tempo indeterminato, 13 a tempo determinato.

Il personale è così suddiviso:
- 6 dipendenti della farmacia, di cui 1 a tempo determinato;
- 14 dipendenti operai, di cui 5 a tempo determinato;
- 13 dipendenti impiegati, di cui 1 a tempo determinato;
- 11 educatrici dell'asilo nido, di cui 5 a tempo determinato.

La media dei dipendenti annui è di 45.83 unità di cui 12 uomini.

Compensi amministratori e sindaci

	Valore
Compensi a amministratori (al netto contributi Inps di € 4.077)	27.351
Compensi a sindaci	25.806
Totale compensi a amministratori e sindaci	**53.157**

Contratti di noleggio

La società ha stipulato nel mese di settembre 2015 un contratto di noleggio con Grenke Locazione Srl per un apparecchio ad ultrasuoni OscareSono. Il contratto prevede numero 60 rate da € 167,38 (con Iva € 204,02); al 31.12.2018 sono state contabilizzate rate - oltre all'assicurazione sul bene - per un valore di costo pari ad € 1.841,18.

Operazioni con parti correlate

Il codice civile - all'articolo 2427 22bis - prevede che vengano fornite informazioni in ordine ai rapporti con parti correlate, vale a dire coloro che controllano l'impresa o detengono una partecipazione tale da esercitare un'influenza dominante ovvero i dirigenti con responsabilità strategiche. A.se.p. intrattiene rapporti con il Comune di Porto Mantovano - socio di maggioranza - con il quale sono state stipulate convenzioni per la gestione di numerosi servizi per i cittadini. I corrispettivi derivanti da tali convenzioni sono determinati alle normali condizioni di mercato.

La società ha stipulato anche convezioni con altri Comuni soci; nello specifico si tratta del Comune di Castelbelforte, del Comune di San Giorgio di Mantova, Unione di Comuni Lombarda San Giorgio e Bigarello; anche i corrispettivi derivanti da tali convenzioni sono determinati alle normali condizioni di mercato.

Obblighi informativi

La legge 124/2017 ha introdotto nuovi obblighi informativi a carico delle società che redigono il bilancio secondo le disposizioni del codice civile; nel dettaglio le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi ed incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualsiasi genere dalle pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare gli importi in nota integrativa.

La società intrattiene rapporti con il Comune di Porto Mantovano, con il comune di san Giorgio e Bigarello, con il comune di Ronconferraro, con il Comune di Castelbleforte e con l'Unione dei Comuni di San Giorgio (ora cessata per fusione nel comune di San Giorgio e Bigarello).

Nello specifico la società ha incassato le seguenti somme:

Comune Porto Mantovano € 750.245

- Convenzione asilo nido: importo annuo incassato euro 170.459;
- Convenzione manutenzione strade: importo annuo incassato euro 243.100;
- Convenzione servizio culturale: importo annuo incassato euro 53.399;
- Convenzione gestione servizio cimiteriale: importo annuo incassato euro 93.386;
- Convenzione gestione servizi alla persona: importo annuo incassato euro 27.169;
- Convenzione gestione biblioteca: importo annuo incassato euro 66.288;
- Convenzione gestione servizio tributi: importo annuo incassato euro 65.735;
- Convenzione gestione casetta acqua: importo annuo incassato euro 7.008;
- Convenzione gestione servizio SUAP: importo annuo incassato euro 14.628;
- Convenzione gestione servizio piano neve: importo annuo incassato euro 8.663;
- Convenzione gestione trasporto scolastico: importo annuo incassato euro 410.

Comune Roncoferraro

- Convenzione servizio tributi: importo annuo incassato euro 15.848.

Comune San Giorgio € 4.882

- Convenzione servizi culturali: importo annuo incassato euro 4.098;
- Convenzione servizi amministrativi: importo annuo incassato euro 784.

Comune Castelbelforte € 53.119

- Convenzione servizi manutenzione strade: importo annuo incassato euro 24.355;
- Convenzione tributi: importo annuo incassato euro 18.032;
- Convenzione biblioteca: importo annuo incassato euro 10.732.

Unione San Giorgio Bigarello € 53.119

- Convenzione servizi manutenzione strade: importo annuo incassato euro 85.029;
- Convenzione servizi cimiteriali: importo annuo incassato euro 29.791;
- Convenzione culturali: importo annuo incassato euro 13.124;
- Convenzione gestione servizio SUAP: importo annuo incassato euro 4.035;
- Convenzione gestione servizio comunicazione: importo annuo incassato euro 5.069.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano operazioni di rilievo nei primi mesi dell'esercizio 2019.

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto sulla gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato dell'esercizio della società.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si propone all'assemblea dei soci di destinare l'utile dell'esercizio di € 27.956,46 a Riserva Legale.

Porto Mantovano, 27 febbraio 2019.

per il Consiglio d'Amministrazione

Il Presidente Massimiliano Gandini

Il Sottoscritto Alessandro Garzon dottore commercialista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed esperti Contabili della Provincia di Mantova al n. 157/A ai sensi dell'art 31 comma 2 quinques delle Legge 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dr. Alessandro Garzon, dottore commercialista iscritto al nr. 157/A dell'ordine dei dottori commercialisti della Provincia di Mantova, ai sensi dell'articolo 31 comma 2 quinques della Legge 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

A.SE.P. srl

Piazza della Pace 5 - 46047 Porto Mantovano (MN)

Numero R.E.A 177199 *Capitale Sociale euro 1.000.000,00 i.v.*
Registro Imprese di Mantova n. 01723300206 *Codice fiscale 01723300206 – Partita iva 01723300206*

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2018

Signori soci,

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2018 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile netto di euro 27.956,46.

A tale risultato si è pervenuti imputando a conto economico un ammontare di imposte (anche anticipate e differite) pari ad euro 24.638; il risultato prima delle imposte è positivo per euro 52.594.

Nel corso dell'esercizio sono stati accantonati euro 95.195 ai fondi di ammortamento.

Il costo del trattamento di fine rapporto annuale è stato di complessivi euro 80.390.

Si sono registrate inoltre perdite su crediti per € 1.651.

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è esposta nei paragrafi successivi, descrivendo specificamente gli aspetti relativi allo scenario di mercato ed ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali dati patrimoniali nonché agli indicatori dell'andamento economico e reddituale della società.

L'ASSETTO SOCIETARIO E LA TRASFORMAZIONE IN ASEP SRL

Come noto l'anno 2016 è stato caratterizzato dall'uscita dei soci privati e dalla trasformazione di Asep S.r.l. in 'società in house'.

Nel corso del 2017 si è cercato di sviluppare l'attività di Asep nei confronti dei Comuni soci e si sta dando attuazione ad un piano industriale che permetta ad Asep di diventare un punto di riferimento per tutti i Comuni del territorio mantovano.

All'esito della fusione del Comune di Bigarello nel Comune di San Giorgio di Mantova (ora denominato Comune di San Giorgio Bigarello) è venuta meno anche l'Unione dei Comuni Lombarda San Giorgio e Bigarello e pertanto la compagine sociale risulta la seguente:

- Comune di Porto Mantovano - 97,81% (arrot.);
- Comune San Giorgio Bigarello - 2,11% (arrot.);
- Comune di Casaloldo - 0,01% (arrot.);
- Comune di Castelbelforte - 0,01% (arrot.);
- Comune di Medole - 0,02% (arrot.);
- Comune di Gazoldo degli Ippoliti - 0,01% (arrot.);
- Comune di Guidizzolo - 0,02% (arrot.);
- Comune di Bagnolo San Vito - 0,01% (arrot.);

Lo statuto della Società ASEP Srl tiene conto delle esigenze dei soci per:

a) garantire che la Società sia in ogni caso vincolata a realizzare la propria attività prevalentemente a favore dei soci, loro aziende ed enti dipendenti e società dai medesimi partecipate o affidatarie del servizio pubblico locale e comunque con le collettività rappresentate dai soci e nel territorio di riferimento dell'insieme dei soci medesimi;

b) limitare il potere di azione dell'organo amministrativo attraverso il rinvio di materie alla preventiva autorizzazione dei soci;

c) rafforzare il potere degli enti soci che partecipano congiuntamente alla società in house providing, costituendo una "cabina di regia".

ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER LINEE DI LAVORO ANNO 2018

CIMITERI

Si registrano ricavi 2018 per euro 207.260 a fronte di ricavi 2017 per euro 160.295.

L'attività è svolta per il Comune di Porto Mantovano e per l'Unione dei Comuni di San Giorgio e Bigarello, l'incremento è per la maggior parte dovuto a operazioni cimiteriali straordinarie di esumazione ed estumulazione, e ad una maggiore richiesta di opere di manutenzione da parte dell'Unione comunale di San Giorgio Bigarello.

L'utilizzo del personale interno e la riduzione delle prestazioni esterne hanno permesso una marginalità complessiva maggiore della precedente annualità.

MANUTENZIONI AREE VERDE, STRADE ED EDIFICI PUBBLICI

I ricavi passano da euro 333.245 - del 2017 - ad euro 571.090 del 2018.

L'importante incremento è dovuto ai maggiori affidamenti da parte dell'Unione dei Comuni di San Giorgio e Castelbelforte. Sostanzialmente riconfermate le attività affidate dal Comune di Porto Mantovano.

I costi diretti di Asep sono aumentati in modo non proporzionale all'aumento delle attività, in quanto per l'estemporaneità degli affidamenti si dovuto ricorrere maggiormente alle prestazioni esterne.

FARMACIA COMUNALE

La farmacia ha registrato un incremento dei ricavi del 2% (di circa 70.000 euro) portando il valore delle vendite a € 2.908.000 euro.

I costi del personale si assestano a circa 363.000 in lieve aumento rispetto al 2017.

Il margine di trasformazione dei prodotti acquistati è del 32,90% in linea con le previsioni.

PISCINA E BAR PISCINA

La gestione della piscina – con atto del Notaio Loredana Bocchini del 25.06.2015 - è stata ceduta in affitto di ramo d'azienda a Sport Management, società che si è aggiudicata la gara per un periodo di quattro anni, rinnovabile per i successivi quattro.

Sport Management versa euro 30.000 annuali alla nostra società.

Si precisa che ad Asep resta il controllo sulla gestione e sull'applicazione dell'accordo di gara (investimenti).

ASILO NIDO

I ricavi della gestione di € 348.633 sono invariati rispetto a quelli del 2017, non essendo variata la convenzione per il 2018.

I costi del personale diretto e distaccato assommano a circa € 410.000, (€ 319.000 personale dipendente e € 91.000 distacco dipendenti Comune di Porto Mantovano).

I costi relativi al materiale didattico e di consumo, ammontano a circa 10.000 euro.

Da quanto sopra rimangono esclusi i costi di gestione amministrativa.

TRIBUTI

I ricavi del 2018 di euro 102.068 sono in linea con quelli del 2017 registrando solamente un leggero incremento di circa euro 2.000.

SETTORE CORSI

I ricavi della gestione pari a circa 75.000 euro, l'unica variazione è la fatturazione diretta dei corsi tempo libero da parte di ASEP Srl , mentre rimangono a fatturazione UISP quelli prettamente sportivi.

Da un punto di vista prettamente organizzativo è aumentato il numero degli iscritti e l'offerta dei corsi in genere.

BIBLIOTECA

I ricavi della gestione 2018 sono pari a circa euro 77.000; il dato è sostanzialmente invariato rispetto agli esercizi precedenti.

Sono aumentate le interazioni del servizio con i corsi del tempo libero ed alle attività collegate con convenzione cultura del comune di Porto Mantovano.

COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura rimangono sostanzialmente invariati, fatta eccezione per i costi amministravi degli organi sociali.

Andamento economico generale

Si osservino, per fornire un'analisi generale economica e reddituale, i seguenti dati rilevabili dai Conti Economici degli ultimi due esercizi:

Anno	Ricavi(A1)	Reddito operativo (A-B)	Risultato ante imposte	Risultato d'esercizio
2018	4.782.425	48.829	52.594	*27.956*
2017	4.293.713	-11.462	22.826	*5.236*

Analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati i principali dati patrimoniali nonché l'andamento economico e reddituale con l'utilizzo di alcuni specifici indicatori di risultato.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di euro):

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017	Differenza
VALORE DELLA PRODUZIONE	*4.823*	*4.328*	*495*
Costi per materie prime	2.104	2.059	*45*
Costi per servizi	895	589	*306*
Costi godimento beni di terzi	118	111	*7*
Costi per il personale	1.560	1.411	*149*
Ammortamenti e svalutazioni e accantonamenti rischi	95	90	*4*
Altri costi	2	80	*-78*
COSTI DELLA PRODUZIONE	*4.774*	*4.340*	*434*
DIFF. VALORE E COSTI DI PROD.	49	(12)	*61*
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	4	34	*-30*
RISULTATO ANTE IMPOSTE	*53*	*22*	*31*
Imposte	25	17	*8*
Utile dell'esercizio	**28**	**5**	***23***

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di euro).

STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017	Differenza
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO			
IMMOBILIZZAZIONI			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	225	266	-41
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	316	280	36
IMMOBILIZZAZIONI FINANANZ.	1.510	10	1.500
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	***2.051***	***556***	**1.495**
ATTIVO CIRCOLANTE			
RIMANENZE	273	247	26
CREDITI (Att. circ.)	1.623	1.054	569
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.200	3.153	-1.953
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	***3.096***	***4.454***	***-1.358***
RATEI E RISCONTI ATTIVI	33	84	-51
TOTALE S.P. ATTIVO	***5.180***	***5.094***	**86**
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	3.464	3.436	28
FONDI PER RISCHI E ONERI	40	86	-46
TFR	514	495	19
DEBITI	1.141	1.058	83
RATEI E RISCONTI PASSIVI	21	19	2
TOTALE S. P. PASSIVO	***5.180***	***5.094***	**86**

Principali indicatori

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c. di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

INDICATORI ECONOMICI - FINANZIARI

Gli indici di redditività netta	Anno 2018	Anno 2017
ROE-Return on equity: (RN/N) Risultato netto d'esercizio/capitale netto	0.81%	0.15%
MOL Margine operativo lordo: Risultato ante ammortamenti/ Fatturato	3.01%	1.5%
Indipendenza Finanziaria: (Capitale proprio/Attivo)/100	67%	67%
Acid Test: (Attivo Circolante senza rimanenze/Passivo Breve)	>1	>1

ROE *(Return On Equity)*

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio. L'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del proprio investimento e di eventualmente confrontarlo con quello di investimenti alternativi.

MOL (Margine operative Lordo)

Il **M.O.L.** è il margine operativo lordo, ovvero il risultato operativo ante ammortamenti; viene rapportato al valore dei ricavi per valutare la redditività delle vendite in termini di ritorno operativo e di autofinanziamento allo stesso tempo. Il M.O.L. incorpora di fatto il livello di autofinanziamento (liquidità) prodotto prima degli oneri finanziari ed imposte. È uno dei più importanti indici che viene valutato dagli analisti. I valori di redditività sono sicuramente bassi, però è opportuno ricordare che la società è a partecipazione pubblica e pertanto non ha come obiettivo finale la massimizzazione del profitto.

Per quanto attiene gli indici finanziari si rileva l'ottimo stato di salute della società; la disponibilità di cassa permette infatti sia la copertura di tutti i debiti che del trattamento di fine rapporto. La società non ha alcuna esposizione nei confronti delle banche.

Informazioni relative al personale ed all'ambiente

L'organico aziendale al 31.12.2018 era così composto:

- nr. 44 dipendenti, di cui 31 a tempo indeterminato, 13 a tempo determinato.

Il personale è così suddiviso tra le diverse linee:

- 6 dipendenti della farmacia,
- 14 dipendenti operai,
- 13 dipendenti impiegati,
- 11 educatrici dell'asilo nido.

La società opera in modo tale da salvaguardare la crescita e la valorizzazione professionale delle persone, inteso quale fattore determinante per l'evoluzione e lo sviluppo delle proprie attività.

L'elevato livello delle competenze e delle conoscenze acquisite, nonché l'impegno, la flessibilità, la dedizione nei compiti assegnati e la ricerca quotidiana nell'eccellenza nel proprio lavoro, sono un patrimonio prezioso che intendiamo preservare ed incrementare.

Indicatori sul personale

Quest'anno la società ha posto l'attenzione, per quanto riguarda la formazione del personale, sull'applicazione dell'accordo Stato/Regioni coinvolgendo il personale in corsi legati alla sicurezza, uso dei fitofarmaci e antincendio per un totale di circa 260 ore di formazione e addestramento; inoltre alcuni impiegati hanno partecipato a convegni di aggiornamento normativo.

Indicatori sull'ambiente

La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto del lavoro.

Investimenti

Anche nel corso del 2018 la società ha effettuato investimenti di importo rilevante. Gli acquisti di beni materiali in particolare gli automezzi e le attrezzature per la farmacia.

Nello specifico sono stati acquistati automezzi per euro 66.782; è stato installato un impianto di videosorveglianza per un valore di euro 8.240; attrezzature per farmacia per euro 1.239; luminarie per euro 9.057.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), c.c. si precisa che la nostra società non ha posto in essere alcuna attività di ricerca e sviluppo nel corso del 2018.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società è controllata dal Comune di Porto Mantovano. Alla chiusura dell'esercizio la società espone tra le passività il debito nei confronti del Comune di Porto Mantovano per complessivi € 93.834 e fra le attività il credito nei confronti del Comune di Porto Mantovano per complessivi € 911.961. La società non detiene partecipazioni in società controllate.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art 2497-bis del Codice Civile si evidenzia che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Porto Mantovano, che detiene il 97.81% del capitale sociale.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Ai sensi del punto 6-bis dell'art 2428 del Codice Civile, comma 2, si riportano le informazioni seguenti. La società non è soggetta a particolari rischi finanziari operando prevalentemente con Enti Pubblici ed effettuando attività con incasso di corrispettivi in contanti (per le attività di gestione della farmacia e dei corsi). La società gode di buona liquidità, di cui la somma di euro 1.500.000 investita in obbligazioni, come da contratto stipulato con Banca Generali.

Organizzazione della Struttura

L'attività è concentrata nelle varie sedi ubicate nel Comune di Porto Mantovano (sede legale ed amministrativa e farmacia in Piazza della Pace; la sede tecnico operativa in via Francesco Gonzaga). Sotto il profilo giuridico la società è controllata dal Comune di Porto Mantovano che detiene il 97.81% del capitale sociale.

Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza (DPS)

Nel corso del 2018 la società ha iniziato un processo di aggiornamento e adeguamento alla privacy in applicazione del regolamento UE 2016/679, anche con la nomina di un DPO esterno. E' stata effettuata anche la valutazione del rischio di sicurezza informatica.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'Assemblea di destinare l'utile d'esercizio di € 27.956,46 a Riserva Legale

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Porto Mantovano, 27 febbraio 2019.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Massimiliano Gandini

Società:	A.SE.P. S.R.L.
Sede Legale (Comune):	PORTO MANTOVANO (MN)
Sede Legale (Indirizzo):	PIAZZA DELLA PACE 5
Capitale Sociale:	EURO 1.000.000,00
Iscrizione Registro imprese di	MANTOVA
Numero Iscrizione Registro Imprese	01723300206
Numero Iscrizione R.E.A.	MN-177199
Numero di Codice Fiscale	01723300206
Numero di Partita IVA	01723300206

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della società A.Se.P. S.r.l.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società A.Se.P. S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della A.Se.P. S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della A.Se.P. S.r.l. al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della A.Se.P. S.r.l.

al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A.Se.P. S.r.l. al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento dell'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 14.027.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Mantova, 18/03/2019

F.to
Il collegio sindacale

Vincenzo Mariotti (Presidente)

Dino Piccagli (Sindaco effettivo)

Roberta Talamazzi (Sindaco effettivo)

Piazza della Pace 5 - 46047 Porto Mantovano (MN)

Numero R.E.A 177199 *Capitale Sociale euro 1.000.000,00 i.v.*
Registro Imprese di Mantova n. 01723300206 *Codice fiscale 01723300206 – Partita iva 01723300206*

Relazione sul governo societario al bilancio chiuso al 31.12.2018

Signori soci,
il D.Lgs. 175/2016 ha introdotto a carico delle società partecipate da enti pubblici, l'obbligo di redigere annualmente una relazione sul governo societario da presentare all'assemblea dei soci. In particolare, A.SE.P. srl, è tenuta, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.lgs. citato, a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:
-uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, comma 2 D.lgs. 175/2016);
-l'indicazione degli strumeti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6 comma 3, ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, comma 5).

A) PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della società ha predisposto il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato con deliberazione dell'Assemblea dei soci in data 27 aprile 2018, che di seguito integralmente si riporta e che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della società.

"PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO AZIENDALE AI SENSI DELL'ART.6, C.2, DEL D.LGS.175/2016

PREMESSA

Il presente documento è stato predisposto in ossequio a quanto disposto dall'art.6. comma 2, del D.Lgs.19 agosto 2016, n.175, in virtù del quale "Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4". Il citato comma 4 prevede che "Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 (…) che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio".

IL PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO AZIENDALE

Tenuto conto anche delle linee guida elaborate da Utilitalia (Federazione che riunisce le Aziende operanti nei servizi pubblici dell'Acqua, dell'Ambiente, dell'Energia Elettrica e del Gas), per la definizione di una misurazione del rischio di crisi aziendale (circ.719/GL del 20 aprile 2017) A.SE.P. srl ha individuato alcuni indicatori e le relative "soglie di allarme", tesi ad evidenziare tempestivamente eventuali patologie che possano minare l'equilibrio economico-finanziario della società.
Siamo in uno scenario di "soglia d'allarme" laddove si verifichi una delle seguenti fattispecie:

1-il Margine Operativo Lordo (differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione ex art. 2425 c.c. senza considerare gli ammortamenti) sia negativo per tre esercizi consecutivi;
2-Le perdite d'esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiamo eroso il patrimonio netto in misura superiore al 10%;
3-La relazione al bilancio redatta dalla società di revisione o quella del collegio sindacale rappresentino concreti dubbi in merito alla continuità aziendale;

4-L'indicatore di "Indipendenza Finanziaria" (Capitale proprio/attivo) sia inferiore a 1 in misura superiore al 50%
5-Il "Quoziente secondario di struttura" ((Mezzi propri+ passività consolidate) /Attivo immobilizzato) sia inferiore a 1 in misura superiore al 25%;
6-Il peso degli oneri finanziari rapportato ai ricavi delle vendite sia superiore al 5%.

La società determinerà inoltre, pur non considerandoli indici di rischio ma come ulteriori elementi di analisi del peso degli oneri finanziari, anche:
-l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti;
-gli indici di durata dei crediti e dei debiti a breve termine (360/fatturato/crediti a bt e 360/fatturato/debiti a bt).

Con cadenza semestrale il Consiglio di Amministrazione verifica i suddetti parametri di criticità e con cadenza annuale ne comunica ai soci il relativo esito.

IPOTESI DI SUPERAMENTO DELLA SOGLIA D'ALLARME

In caso di superamento della soglia d'allarme, gli amministratori convocano senza indugio l'assemblea dei soci per approfondire la situazione e verificare se si ricade in uno degli scenari di crisi di cui all'art.14, comma 2 del D.Lgs.175/2016 "Qualora emergano (…) uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminare le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento".
Il processo di risanamento dovrà prevedere un piano di ristrutturazione aziendale da cui risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico finanziario della società.
Detto piano di risanamento dovrà essere predisposto dal Consiglio di Amministrazione ed approvato dall'assemblea dei soci."

In relazione all'aggiornamento del Programma di valutazione del rischio aziendale, ricordato che il Programma attualmente adottato da A.SE.P. è mutuato dalle linee guida e dagli indicatori elaborati da Utilitalia (Federazione che riunisce le aziende operanti nel settore dei servizi pubblici) il Consiglio di Amministrazione, al momento, ritiene gli stessi, ancora idonei ad intercettare tempestivamente eventuali patologie che possano minare l'equilibrio economico finanziario della società.
Nondimeno, l'organo amministrativo seguirà con attenzione la riforma della disciplina delle procedure concorsuali disposta dalla recente approvazione del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14, Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, che, oltre alle indicazioni già contenute nel Codice, demanda al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, tenuto conto delle migliori prassi nazionali ed internazionali, la formulazione di indicatori che, in riferimento ad ogni tipologia di attività economica, fanno ragionevolmente presumere la sussistenza di uno stato di crisi dell'impresa.
Il monitoraggio dell'evoluzione normativa sarà inoltre rivolto alla imminente pubblicazione da parte del citato Consiglio Nazionale proprio di raccomandazioni e linee guida sulla Relazione sul Governo societario contenente il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale delle società partecipate da enti pubblici, improntate, in base ad anticipazioni degli estensori, sull'approccio "forward looking", rispetto a valutazioni retrospettiche, con l'introduzione, in aggiunta ai tradizionali indici di bilancio, di strumenti di misurazione dei flussi liberi al servizio del debito finanziario.

Piazza della Pace 5 - 46047 Porto Mantovano (MN)

Numero R.E.A 177199 *Capitale Sociale euro 1.000.000,00 i.v.*
Registro Imprese di Mantova n. 01723300206 *Codice fiscale 01723300206 – Partita iva 01723300206*

B) RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31.12.2018

L'attività di A.SE.P. srl come società in house ed i requisiti dell'in house providing

Come noto A.SE.P. srl è una società a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico essendo controllata al 97,81% dal Comune di Porto Mantovano, mentre le restanti quote del capitale sono di proprietà di altri Comuni. La società pertanto opera secondo le modalità dell'*in house providing*.

La società, da statuto (art. 3 - Oggetto), è dedicata allo svolgimento di servizi e attività di interesse generale a favore prevalentemente dei territori degli Enti Pubblici nelle aree dei servizi rivolti alla persona, dei servizi rivolti alla tutela del territorio e nelle attività assimilate a servizi pubblici per il territorio.

Da statuto, i soci esercitano sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi, secondo il modello organizzativo dell'in house providing, indipendentemente dalla quota posseduta, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo n. 50 del 2016. Si evidenziano in particolare le seguenti previsioni statutarie in relazione allo specifico requisito di riferimento:

-l'art. 25 - Controllo da parte dei soci;

-l'art. 26 - L'attuazione del controllo analogo dei soci pubblici sulla società e il coordinamento dei soci.

A.SE.P. srl ed il Testo Unico delle Società Partecipate

In attuazione delle disposizioni del Testo Unico delle Società Partecipate, la Società in data 05/09/2017, ha modificato il proprio statuto adeguandolo al dettato del D.Lgs. 19/08/2016 n. 175. Si segnalano in particolare, le norme di riferimento del Testo Unico ai fini delle modifiche statutarie: l'articolo 3 (Oggetto) lettera C e l'art. 16 (Amministrazione della società).

Sotto il profilo gestionale la società gestisce "in convenzione" con il Comune di Porto Mantovano diverse attività legate principalmente alle manutenzioni stradali, al servizio di asilo nido, servizi cimiteriali, al servizio tributi. I settori trainanti della società sono rappresentati dalla gestione della farmacia comunale, tale servizio, grazie alla gara dei farmaci ed ad una buona gestione, genera una buona marginalità, e la manutenzione delle aree verdi, strade ed edifici pubblici che registrano nell'anno 2018 un importante incremento dei ricavi.

Nel corso dell'esercizio 2018, il Consiglio di Amministrazione ha proseguito l'azione di sviluppo e potenziamento delle attività di A.SE.P. nei confronti dei Comuni soci per dare attuazione ad un piano industriale che permetta alla società di diventare un punto di riferimento per tutti i Comune del territorio mantovano.

La governante di A.SE.P. srl

In relazione alla normativa applicabile, la governance della Società è articolata come segue:

-Assemblea dei soci;

-Consiglio di Amministrazione;

-Organismo di Coordinamento dei Soci;

-Collegio sindacale con compiti anche di revisione legale dei conti;

-Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Organizzazione interna

Per quanto attiene l'organizzazione della società, A.SE.P. si avvale di una struttura organizzativa imperniata sul principio della segregazione dei compiti e responsabilità.

Come previsto da Statuto, all'Assemblea dei Soci spetta la determinazione degli indirizzi strategici della società e sulle politiche aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione si occupa della gestione operativa dell'impresa, agendo per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto delle delibere assembleari e nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo statuto. Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 16 comma 7 dello statuto, può provvede alla nomina di un Direttore Generale e nomina i dirigenti della Società conferendo loro le relative responsabilità e determinandone le attività.

La società ha adottato il Regolamento per reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi esterni.

Attualmente la società è amministrata da un consiglio composto da nr. 3 membri e si avvale della collaborazione di un RUP per la gestione delle convenzioni e delle gare di appalto.

Anche nell'esercizio 2018 si è sviluppato il sistema di *governance* per la gestione amministrativa dei rapporti con gli enti pubblici, con il distacco presso A.SE.P. srl del dottor Alessandro Calanca dal Comune di San Giorgio.

Come sopra ricordato, lo Statuto prevede anche l'istituzione dell'Organismo di Coordinamento dei Soci a cui è riservato l'esercizio di attuare il controllo analogo dei soci pubblici sulla società ed il compito di vigilare e controllare sulla corretta attuazione da parte del Consiglio di Amministrazione del piano delle attività e degli indirizzi strategici così come deliberati dall'assemblea dei Soci.

Il Collegio Sindacale esercita le funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto. Al medesimo sono attribuite anche le funzioni di cui al D.Lgs. 39/2010 (controllo contabile).

Modello di organizzazione e Controllo

In merito alla disciplina sulla responsabilità amministrativa delle imprese (D.lgs. 231/2001), la società, intenzionata ad adottare il modello organizzativo entro il primo semestre 2019, ha già affidato l'incarico per la redazione dello stesso. Sucessivamente procederà alla nomina dell'Organismo di Vigilanza. Al momento risulta comunque adottato, ai sensi dell'art. 54, comma 5, D.Lgs. 165/2001 il Codice di Comportamento dei Dipendenti.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute rispettivamente nella Legge 190/2012 e nel D.Lgs. 33/2013 e successive modifiche, il Consiglio di Amministrazione di A.SE.P. srl ha adottato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2018-2020 (P.T.P.C.T.) e provveduto a nominare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (R.P.C.T.) nella persona del Direttore Tecnico, demandando allo stesso il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi alla nomina con il supporto di risorse interne.

Privacy – Documento programmatico sulla sicurezza (DPS)

Nel corso dell'esercizio 2018, la società ha iniziato un processo di aggiornamento e adeguamento alla privacy in applicazione del regolamento UE 2016/679, anche con la nomina di un DPO esterno. E' stata inoltre effettuata la valutazione del rischio di sicurezza informatica.

Gestione dei rischi

La gestione dei rischi aziendali si poggia su procedure e verifiche che permeano tutta l'organizzazione coinvolgendo molteplici attori sia esterni che interni con differenti ruoli e responsabilità l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, l'Organismo di Coordinamento dei Soci ed il Collegio Sindacale.

L'art. 6, comma 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175, prevede che le "società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4" e cioè nella presente relazione.

Come già indicato nei punti precedenti, la Società è dotata di un sistema di procedure, al cui primo livello sono posti, fra l'altro, il Collegio Sindacale con funzioni di controllo contabile per il quale la legge impone degli obblighi di verifica e di relazione al Consiglio di Amministrazione e ai Soci.

Seguendo le linee guida "Utilitalia", la Società ha predisposto il Programma di Valutazione del Rischio Aziendale individuando alcuni indicatori e le relative "soglie di allarme" tesi ad evidenziare tempestivamente eventuali patologie che possano minare l'equilibro economico-finanziario della società ed ad innescare apposite procedure organizzative volte al tempestivo ripristino delle condizioni di equilibrio.

Nel corso dell'esercizio alcun indicatore ha superato le soglie ritenute di allarme.

Si ritiene che attualmente la società non corra rischi da un punto di vista economico; il processo di ristrutturazione aziendale iniziato negli esercizi precedenti è terminato nell'anno 2017 e già l'esercizio 2018 ha registrato, rispetto all'anno precedente, un miglioramento del Margine Operativo Lordo (MOL) ed un incremento del risultato netto.

Da un punto di vista finanziario, la società gode di buona disponibilità. La liquidità al 31.12.2018 si attesta infatti a circa euro 1.200.000, un dato molto positivo, in quanto la stessa copre interamente i debiti a breve, mentre il Fondo TFR dei dipendenti è da ritenersi ampiamente finanziato dai titoli obbligazionari appostati nelle immobilizzazioni finanziarie.

Deve essere inoltre sottolineato che la società non ha in corso alcun mutuo e/o finanziamento con il sistema bancario.

Il Consiglio pertanto evidenzia ai soci che l'azienda non corre rischi né di natura economica e nemmeno di natura finanziaria.

A conferma di quanto descritto, al 31.12.2018, tutti gli indicatori individuati nel Programma di Valutazione del Rischio Aziendale ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.Lgs. 175/2016 (Margine Operativo Lordo, Risultati ultimi 3 esercizi, Continuità aziendale, indicatore di Indipendenza finanziaria, Quoziente secondario di struttura, incidenza degli Oneri finanziari) risultano rispettati.

Strumenti di governo societario di cui all'articolo 6 comma 3 del Testo Unico

La società, come già argomentato nei paragrafi precedenti, pur avendo adottato gli ordinari strumenti di governo societario, intende nondimeno investire nel loro sviluppo potenziando i modelli organizzativi e la definizione di protocolli di controllo e mappatura dei rischi che andranno eventualmente a manifestarsi con il mutare della struttura patrimoniale e finanziaria della società.

Pubblicità all'eventuale integrazione degli ordinari strumenti di governo societario introdotta dall'art. 6 comma 3 del Testo Unico, verrà data sul sito web nell'apposita sezione denominata amministrazione trasparente.

In relazione alla necessità di dare risposta alle norme di tutela della concorrenza, pur in assenza di *"regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale", A.SE.P. srl* tramite il Responsabile Amministrativo assicura il monitoraggio costante dell'allocazione del suo fatturato tra attività "istituzionali" e "di mercato" nel rispetto della soglia dell'80% prevista dallo Statuto in ottemperanza alle disposizioni del Testo Unico. Le procedure aziendali vigenti prevedono inoltre il rispetto da parte di ogni dipendente delle politiche di sicurezza delle informazioni e di riservatezza in merito ad informazioni e documenti aziendali riservati.

In considerazione delle limitate dimensioni e della contenuta articolazione delle risorse di staff e di gestione, la società non si è dotata di una specifica struttura di Internal Audit, ma assicura per il tramite di una risorsa dedicata ed il supporto di esperti esterni le seguenti attività:

-valutazione dell'adeguatezza, della funzionalità e affidabilità delle procedure aziendali per contribuire al miglioramento dei processi di gestione del rischio, promuovendo in azienda la cultura dei rischi e dei controlli.

-esecuzione dell'attività di risk assessment coinvolgendo i principali stakeholders (Direttore Tecnico, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, strutture aziendali)

-reporting periodico dei risultati delle attività di auditing al Direttore Tecnico, al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale nonché, per gli ambiti di interesse, agli altri stakeholders.

Lo sviluppo delle attività di controllo e di gestione internamente alla società al fine di avere tempestiva visione della redditività delle singole attività svolte, deve essere considerato una prima risposta all'integrazione degli ordinari strumenti di governo societario previsti dalle norme in materia.

Porto Mantovano, 27.02.2019.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Massimiliano Gandini